

Al lodevole Consiglio comunale di Porza

Porza, 18 settembre 2012

MOZIONE**Perché lasciarli vuoti?**
Ridiamo i posteggi a chi ne ha bisogno

A Porza, negli ultimi mesi, è venuta a crearsi una situazione paradossale: da una parte c'è un elevato numero di posteggi non occupati e dall'altro un certo numero di abitanti del paese che non sanno più dove lasciare il loro veicolo.

Questa situazione deriva da 3 fattori:

1. non tutti i nuclei famigliari dispongono di un numero sufficiente di posteggi privati al proprio domicilio, sia per la tipologia dell'abitazione che non ne permette la creazione o l'ampliamento, sia per l'evoluzione degli stili di vita che implicano il moltiplicarsi dei veicoli per ogni economia domestica;
2. la ristrutturazione del Piazzale St. Elena ha trasformato le soste auto presenti, da gratuite e di lunga durata (24 ore), in posteggi a pagamento. Negli ultimi giorni il Municipio ha corretto il tiro proponendo il cambiamento di 5 soste in posteggi Zona blu;
3. la trasformazione dei parcheggi di Via San Rocco da zona a pagamento a Zona blu (max. 1 ora).

Di fatto oggi nel nucleo del Paese e nelle sue immediate vicinanze non esiste più un solo posteggio di lunga durata gratuito e questo, come detto, pone grossi problemi a chi in comune vi vive, vi abita e dunque vi paga le tasse. Lo scontento è palese e comprensibile, soprattutto perché la situazione venutasi a creare era facilmente immaginabile. Il Municipio di Porza ha potuto prendere atto del malumore anche attraverso una petizione indirizzata negli ultimi mesi, sottoscritta da 35 firmatari, che chiedeva la modifica dell'Ordinanza municipale del 23-1-2012 riguardante i posteggi comunali, alla quale ha risposto negativamente in data 21 agosto.

Si ritiene che per evitare i pochissimi ed evitabili abusi si sono colpiti inutilmente i molti rispettosi delle leggi. Di fatto la nuova tassa risulta sproporzionata e pesa sui nuclei famigliari, gli stessi che si dice voler difendere con la politica fiscale comunale, mentre è totalmente ininfluenza sui bilanci di Porza. Risulta incomprensibile come si voglia penalizzare chi è già penalizzato dal non poter disporre della comodità di soste private al proprio domicilio.

A peggiorare la situazione sembrerebbe che il Municipio abbia deciso di concedere un solo permesso per nucleo familiare: interpretiamo così, ad esempio il fatto che alla Signora Maruska Bariffi, prima firmataria della già citata petizione e titolare di un'autorizzazione comunale di posteggio presso il St. Elena, sia stata negata un'ulteriore autorizzazione per il veicolo del marito col quale condivide il domicilio.

Per porre rimedio a quello che di fatto è un innegabile quanto incomprensibile peggioramento della qualità dei servizi che il Comune offre ai propri cittadini, la soluzione appare semplice e poco onerosa.

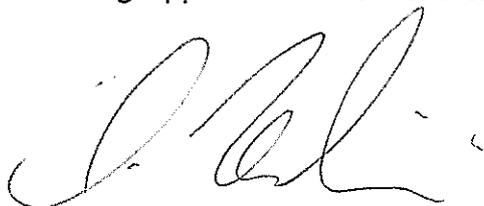
Con la presente mozione chiediamo che il Comune distribuisca gratuitamente a tutti i residenti che ne facciano richiesta motivata una vignetta di durata annuale che autorizzi la sosta di lunga durata (24 ore) su tutti i posteggi pubblici del Comune. Onde evitare abusi, si procederà in fase di rilascio a controlli simili a quelli messi in atto per la vignetta comunale che permette l'accesso in Via Borsari Velti. L'esecutivo modifica in tempi brevi la normativa comunale inerente i posteggi pubblici.

Chiediamo pertanto al Legislativo di risolvere:

1. La mozione è accolta
2. Il Municipio modificherà entro un mese l'Ordinanza municipale per la gestione dei posteggi pubblici attualmente in vigore.

Con ossequio

Per il gruppo di Insieme Per Porza



Adriano Merlini, consigliere comunale